

## Comunicato stampa

Accordo tra i partner sociali nell'artigianato della macelleria

### **Non sono stati decisi adeguamenti salariali per il 2020**

**Zurigo, 30 agosto 2019 – I partner sociali dell'artigianato della macelleria, cioè l'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC) dalla parte dei datori di lavoro e l'Associazione Svizzera del personale della macelleria (ASPM) dalla parte dei lavoratori, hanno concordato di non negoziare alcuna misura salariale per il 2020.**

Dopo l'aumento dei salari minimi di CHF 150.- per categoria a partire dal 1. gennaio 2019, i partner sociali hanno deciso consensualmente di non intraprendere trattative sui salari per il 2020. I partner sociali hanno preferito concentrarsi sulle trattative per il nuovo contratto di lavoro collettivo 2021 e i rispettivi salari minimi. L'obiettivo comune dichiarato dei partner sociali è quello di rendere ancora più attrattive le condizioni di lavoro, tenendo conto del quadro economico e della situazione politico-sociale dell'economia svizzera della carne.

Un settore stabile, dei datori di lavoro lungimiranti e condizioni di lavoro vieppiù migliori contribuiranno tra l'altro a contrastare la fuga dei collaboratori qualificati verso altri settori. Un buon contratto collettivo di lavoro potrà motivare ulteriormente i giovani, nella fase decisionale, a scegliere una formazione nel variegato settore della carne.

#### **Contatti per la stampa:**

Giusy Meschi, direttrice Associazione Svizzera del personale della macelleria (ASPM),  
Tel.: 044 311 64 06, Mobile: 079 669 69 01, E-Mail: [meschi@mpv.ch](mailto:meschi@mpv.ch)

Dr. Ruedi Hadorn, direttore dell'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC),  
Tel.: 044 250 70 60, E-Mail: [r.hadorn@sff.ch](mailto:r.hadorn@sff.ch)

Ufficio stampa: Huber&Partner PR AG, Peter Zimmermann,  
Tel.: 044 385 99 99, Fax: 044 385 99 95, E-Mail: [contact@huber-partner.com](mailto:contact@huber-partner.com)